



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'UMBRIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 18/10/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

TEATRO PAVONE - S.R.L.



7YD35K

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PERUGIA (PG) PIAZZA DELLA REPUBBLICA SNC CAP 06123 STRADARIO 83158
Domicilio digitale/PEC	teatropavone@pec.it
Numero REA	PG - 127784
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00321090540
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

718 - BILANCIO MICROIMPRESE
Data chiusura esercizio 31/12/2021
TEATRO PAVONE - S.R.L.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

v.2.13.0

TEATRO PAVONE S.R.L.

TEATRO PAVONE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 67 PERUGIA PG
Codice Fiscale	00321090540
Numero Rea	
P.I.	00321090540
Capitale Sociale Euro	23.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	591400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	519.694	559.292
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.746	-
Totale immobilizzazioni (B)	525.440	559.292
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.708	8.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	183
imposte anticipate	-	13.562
Totale crediti	21.708	22.308
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	8.813
IV - Disponibilità liquide	9.459	5.222
Totale attivo circolante (C)	31.167	36.343
D) Ratei e risconti	-	1.880
Totale attivo	556.607	597.515
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.400	23.400
III - Riserve di rivalutazione	7.437	7.437
IV - Riserva legale	4.648	4.648
VI - Altre riserve	228.947	247.726
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(19.511)	(18.780)
Totale patrimonio netto	244.921	264.431
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.696	18.147
Totale debiti	21.696	18.147
E) Ratei e risconti	289.990	314.937
Totale passivo	556.607	597.515

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

v.2.13.0

TEATRO PAVONE S.R.L.

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 9 e 16 e art. 2428, numeri 3 e 4 del codice civile.

La società rispetta i requisiti previsti per le micro-imprese di cui all'art. 2435-ter in quanto non ha superato per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- 1 Totale attivo patrimoniale: 175.000
- 2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000
- 3 Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2435-ter, vengono fornite le seguenti informazioni in calce allo Stato Patrimoniale

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	2.681

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

v.2.13.0

TEATRO PAVONE S.R.L.

Conto economico micro

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.000	5.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.000	-
altri	24.884	24.885
Totale altri ricavi e proventi	28.884	24.885
Totale valore della produzione	36.884	29.885
B) Costi della produzione		
7) per servizi	14.778	10.322
8) per godimento di beni di terzi	-	100
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.598	30.678
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.598	30.511
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	6.096
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.598	36.774
14) oneri diversi di gestione	1.963	1.392
Totale costi della produzione	56.339	48.588
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.455)	(18.703)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	-
Totale proventi diversi dai precedenti	20	-
Totale altri proventi finanziari	20	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76	77
Totale interessi e altri oneri finanziari	76	77
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(56)	(77)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(19.511)	(18.780)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(19.511)	(18.780)

Bilancio micro, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che sono stati corrisposti contributi pubblici, come di seguito elencati:

- Contributi Covid AdE: Euro 4.000

Inoltre, nel corso del 2021 come da contabilità del direttore dei lavori Ing. Marco Eugeni, sono stati liquidati da parte del Comune di Perugia lavori sull'immobile di proprietà per Euro 302.902,43. Detto importo è stato anche per quest'anno portato ad incremento del valore residuo del cespite di riferimento.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva di trasformazione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PERUGIA , 26/05/2022

Firmato

Giambattista Manzoni, Presidente CDA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

v.2.13.0

TEATRO PAVONE S.R.L.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, dott. Andrea Orazi, dottore commercialista iscritto al n. 1046 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Perugia, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

TEATRO PAVONE SRL

Reg. Imp. 00321090540
Rea.0127784

TEATRO PAVONE SRL

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA n.67 - 06100 PERUGIA (PG) Capitale sociale Euro 23.400,00 I.V.

Verbale Assemblea ordinaria

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di luglio alle ore 17:30, presso la Sala comunale di Sant'Anna, in Viale Roma 15, 06121 Perugia, si è tenuta l'Assemblea generale ordinaria convocata dal Consiglio di Amministrazione della TEATRO PAVONE S.r.l., in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima del 29 giugno 2021, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, presentazione della Relazione dell'Organo di controllo interno – delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ..
2. Relazione del Presidente sullo svolgimento, da parte del Comune di Perugia, del secondo stralcio dei lavori di restauro del Teatro ormai quasi conclusi anche se con notevole ritardo rispetto al termine contrattuale, con ulteriore slittamento della riapertura del teatro e della gara per l'individuazione del possibile gestore.
3. Ipotesi di accordo ed eventuale ratifica dello stesso accordo con il Comune di Perugia per un terzo stralcio di lavori finalizzato a completare il restauro degli apparati decorativi e delle finiture architettoniche del Teatro con lo stanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale dell'ingente somma di 320.000 euro a fronte di un ulteriore allungamento di 6 mesi dell'usufrutto a suo favore.
4. Conclusione non positiva dell'opportunità di aderire al restauro della facciata dell'intero stabile di Corso Vannucci 63 usufruendo del così detto "Bonus facciate" al 90%, e ipotesi di rifacimento della sola facciata del Teatro e di alcuni negozi adiacenti usufruendo comunque del così detto "Bonus facciate al 70%" se si riesce a terminare i lavori entro il 31 dicembre 2022.
5. Relazione del Presidente sul versamento volontario di alcuni Soci che però non ha risolto la necessità di liquidità da parte della Società con particolare riferimento all'ulteriore proposta di allungamento dei tempi per la riapertura del teatro.
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i Signori:

Giambattista Manzoni	Presidente del Consiglio di Amministrazione	valore quota	260 euro
Giovanni Filippo Ranieri di Sorbello	Consigliere	valore quota	520 euro
Vincenzo Ansidei di Catrano	Consigliere	valore quota	520 euro

TEATRO PAVONE SRL

Franceco Centamori	Consigliere	valore quota 1.040 euro
Giuseppe Severini	socio della Teatro Pavone S.r.l.	valore quota 520 euro
Andrea Romizi	in rappresentanza del Comune di Perugia	valore quota 1.040 euro
Cristiana Sartoretti	in rappresentanza di altri soci della Teatro Pavone S.r.l.	
Giulio Vicarelli di Saluzzo	in rappresentanza di altri soci della Teatro Pavone S.r.l.	
Maria Luisa Scassellati Sforzolini	in rappresentanza di altri soci della Teatro Pavone S.r.l.	
Rolando Antonelli	Organo di controllo interno della Teatro Pavone S.r.l.	

Il valore totale delle quote possedute dai soci fisicamente presenti all'assemblea risulta essere pari a 3.900 euro.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti e conservato agli atti della società.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Giambattista Manzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Consigliere Giovanni Filippo Ranieri di Sorbello, rinunciando l'Assemblea alla nomina degli scrutatori.

I presenti consegnano al Presidente, che le affida al segretario affinché vengano conservate agli atti della Società, le deleghe dei seguenti soci:

Maria Teresa Ornella Todaro	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giuseppe Vicarelli;
Roberto Ranieri di Sorbello	valore della quota	520 euro	che ha delegato Cristiana Sartoretti;
Ruggero Ranieri di Sorbello	valore della quota	520 euro	che ha delegato Cristiana Sartoretti;
Mauro Rosati n.q. Trustee Montepran.	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giulio Vicarelli;
Gualfreduccio degli Oddi	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giuseppe Severini
Francesca Romana Cassano	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giuseppe Severini;
Fernando Maria Sartoretti	valore della quota	520 euro	che ha delegato Cristiana Sartoretti;
Carlo Manzoni	valore della quota	260 euro	che ha delegato Maria Luisa Scassellati
Giuseppe Vicarelli di Saluzzo	valore della quota	520 euro	che ha delegato Giulio Vicarelli
Astrid Vicarelli di Saluzzo	valore della quota	260 euro	che ha delegato Giulio Vicarelli;
Giada Vicarelli di Saluzzo	valore della quota	260 euro	che ha delegato Giulio Vicarelli;

Il valore totale delle quote possedute dai Soci presenti all'assemblea per delega risulta essere pari a 4.940 euro.

Il Presidente ricorda che, ai sensi della norma transitoria A) del nuovo Statuto, ad oggi, sono sospesi i diritti societari inerenti le quote e le stesse non sono computate ai fini del *quorum*, dei seguenti Soci:

Biavati Paolo (deceduto)	valore della quota	520 euro;
Biavati Antonio (deceduto)	valore della quota	1.040 euro;
Angelini Paroli Francesco (deceduto)	valore della quota	520 euro;
Bruciaferri Maria Grazia (deceduta)	valore della quota	520 euro;
Buitoni Filippo, Camilla, Giulia, Silvia e Viola Anna Maria	valore della quota	520 euro;
Salvatori Stefano (deceduto)	valore della quota	520 euro;
Salvatori Ugo (deceduto)	valore della quota	520 euro;
Ansiedi di Catrano Maria Vittoria, Reginaldo e Vincenzo	valore della quota	520 euro;
Buitoni Gianfranco (deceduto)	valore della quota	520 euro;
Montesperelli Laura (deceduta)	valore della quota	1.040 euro;
Buitoni Gianfranco, Maria Isabella e Paolo	valore della quota	520 euro;
Ranieri di Sorbello Andrea e Silvia	valore della quota	520 euro;
Salvatori Ettore, Giuliano e Stefano	valore della quota	520 euro.
Salvatori Ettore, Stefano, Maria Alcmena, Giuliano e Rossi Martini M.	valore della quota	520 euro.

TEATRO PAVONE SRL

Pertanto il valore totale di quote, ad oggi, sospese risulta essere di 8.320 euro che va sottratto dal valore totale del capitale sociale pari a 23.400 euro.

Di conseguenza il valore complessivo delle quote con pieni diritti, ad oggi, è di 15.080 euro.

In definitiva il quorum costitutivo dell'Assemblea, ad oggi, è rappresentato da un valore di quote pari a 7.540 euro.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 12 del nuovo Statuto, constatato che è presente, di persona (3.900 euro) o per delega (4.940 euro), un capitale sociale pari a 8.840 euro, maggiore del quorum costitutivo come precedentemente delineato, **dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare.**

Il Presidente ringrazia gli intervenuti ed in particolare dà il benvenuto all'Avv. Andrea Romizi Sindaco del Comune di Perugia socio della Teatro Pavone con una quota del valore di 1.040 euro.

Il Presidente constatato che oltre al Sindaco sono presenti anche l'Assessore alla Cultura del Comune di Perugia Leonardo Varasano e l'Assessore ai Lavori Pubblici Otello Numerini li ringrazia per la loro presenza e si rallegra per una così ampia rappresentanza, circostanza mai accaduta e sintomo dell'interesse del Comune verso i problemi della Teatro Pavone S.r.l. e del suo storico teatro.

Il Presidente ringrazia infine i due Assessori comunali per aver ospitato, nella Sala Sant'Anna, questa Assemblea.

Prima di iniziare l'Assemblea il presidente distribuisce ai presenti copia della raccomandata che ha inviato ai 14 "eredi di...", con cui si invitano, ancora una volta, gli eredi dei soci scomparsi a provvedere all'assegnazione della titolarità esclusiva della quota onde riprendere il pieno esercizio dei diritti societari così come stabilito nelle norme transitorie del nuovo statuto del 2014. Il Presidente insiste sull'argomento rammaricandosi di come la mancanza della rappresentanza di quasi un terzo del capitale sociale costituisce un depauperamento del vigore partecipativo della società.

Il Presidente distribuisce a tutti i presenti il verbale dell'ultima Assemblea ordinaria svoltasi il 12 luglio 2021, peraltro regolarmente depositato presso la Camera di Commercio di Perugia, chiedendo se qualcuno desidera che ne venga data lettura ma nessuno lo chiede.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno; tutti i presenti si dichiarano informati sugli argomenti in discussione.

Il Presidente mette in discussione il primo punto all'ordine del giorno:

- 1. Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, presentazione della Relazione dell'Organo di controllo interno – delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.**

e distribuisce ai presenti copia di:

- Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 redatto secondo il nuovo

TEATRO PAVONE SRL

metodo delle microsocietà quale risulta essere la Teatro Pavone S.r.l.; (Allegato A)

- Relazione dell'Organo di Controllo interno al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 (Allegato B)

Il Presidente informa l'Assemblea che nel corso dell'anno la Sig.ra Flora Baffoni ha dato, per motivi personali, le dimissioni da responsabile amministrativa della Teatro Pavone S.r.l. e a nulla sono valsi i tentativi del Consiglio di farla recedere dal suo intento.

Il Presidente riferisce di aver comunque ringraziato la Sig.ra Baffoni per la lunga e proficua collaborazione e per la disponibilità a collaborare nel passaggio delle consegne al nuovo responsabile amministrativo che è stato individuato nel Dott. Andrea Orazi, oggi per altro assente per malattia.

Il Presidente chiede quindi al Dott. Rolando Antonelli la cortesia di leggere ed illustrare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in forma abbreviata.

A seguire il Dott. Rolando Antonelli, in qualità di Organo di controllo interno, legge la sua Relazione sullo stesso Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che si conclude con: *"Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Sindaco revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori."*

Il Presidente chiede ai presenti se vi sono domande in merito e, in assenza di richieste di chiarimenti, mette ai voti l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per tanto, l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso, nessun voto contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2021 così come predisposto dall'organo amministrativo;

successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato d'esercizio.

Dopo breve discussione e su proposta dell'organo amministrativo l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso, nessun voto contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- la copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva di trasformazione per euro 19.510,55.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno:

TEATRO PAVONE SRL

2. Relazione del Presidente sullo svolgimento, da parte del Comune di Perugia, del secondo stralcio dei lavori di restauro del Teatro ormai quasi conclusi anche se con notevole ritardo rispetto al termine contrattuale, con ulteriore slittamento della riapertura del teatro e della gara per l'individuazione del possibile gestore.

Il Presidente, constatato che è passato esattamente un anno dall'ultima Assemblea ordinaria del 12 luglio 2021, ritiene doveroso informare i Soci sullo svolgimento dei lavori del secondo stralcio e raccogliere eventuali pareri e suggerimenti.

Il Presidente inizia riscontrando che i lavori sono andati avanti, purtroppo con grande lentezza, ma alla fine sembra siano giunti a conclusione, il cantiere infatti è chiuso anche se ancora non si è proceduto ad una formale chiusura dei lavori con relativo "certificato di regolare esecuzione per il quale si è in fase di raccolta di tutti i documenti e le certificazioni" come scrive al Presidente stesso, in una cortese mail, il Dirigente d'Area Ing. Fabio Zepparelli.

Tuttavia le opere eseguite in questi dodici mesi, sempre sotto la direzione di lavori comunale dell'Ing. Marco Eugeni, appaiono eseguite in maniera complessivamente apprezzabile. Tra i lavori più importanti si possono elencare: il completamento dell'impianto di rinnovo di aria primaria e la realizzazione del nuovo pavimento in pregiato legno sovrastante una spessa listellatura per dare maggiore robustezza al tutto, con la sostituzione anche della parte sopra la fossa dell'orchestra.

E' stata realizzata la completa ristrutturazione di tutti i bagni di tutti gli ordini dei palchi compresi quelli di servizio alla sala di proiezione. È pregiato il rivestimento parietale in mosaico di vetro color "verde pavone" che dà un tono particolarmente sofisticato: di questa cura particolare dobbiamo ringraziare in particolare, nel suo ruolo speciale, l'Arch. Giovanna Chiuni.

Il Consiglio ha vigilato sulla corretta esecuzione dei lavori sollecitando di continuo il Comune sui ritardi e su alcune imperfezioni riscontrate inviando numerose mail e talvolta raccomandate al Sindaco: di queste, a titolo di esempio, il Presidente qui distribuisce alcune copie.

Il Presidente riferisce, con particolare attenzione, sul problema della scelta, del numero e del posizionamento delle nuove poltrone ignifughe nella platea. Il confronto, serrato, con il Comune e con il comando dei Vigili del Fuoco è durato più di sei mesi, partendo da una inaccettabile richiesta di una drastica riduzione del numero delle poltrone dalle precedenti e autorizzate 194 a meno di 140, cosa che avrebbe portato ad una notevole minore capacità commerciale del teatro. Poi, in considerazione dei maggiori interassi (520 mm in larghezza tra una poltrona e l'altra e 800 mm tra una fila e l'altra) che ormai il pubblico pretende si è giunti ad un accettabile numero di 178: certo minore di quelle 194 precedenti l'inizio dei lavori ma con un comfort che così risulta adeguato alle esigenze odierne. Anche sulla disposizione delle poltrone, precisa il Presidente, siamo intervenuti confrontandoci con i tecnici del Comune e quelli della prestigiosa ditta Frau raggiungendo alla fine una soluzione ottimale, elegante e fruibile. Tutta la trattativa si è conclusa con la formale "approvazione del Comando dei Vigili del Fuoco alla nuova disposizione planimetrica delle poltrone della sala come da tavola inviata". Il Presidente distribuisce con soddisfazione la lettera di approvazione e la tavola n° 16 di cui si fa il riferimento.

TEATRO PAVONE SRL

Interviene il Sindaco Romizi complimentandosi per la tenacia dell'opera del Consiglio e ricordando di come si era interessato della vicenda riscontrando la correttezza degli argomenti addotti dal Socio Giuseppe Severini sulla non applicabilità delle sopravvenute disposizioni regolamentari antincendio, trattandosi di una ristrutturazione e non della costruzione di un nuovo teatro, e attivandosi personalmente presso il Comando dei Vigili del Fuoco.

Il Presidente conclude l'esposizione osservando che alcuni lavori previsti nel secondo stralcio verranno necessariamente espunti e "lasciati in eredità" al terzo stralcio di cui si va qui a parlare con il successivo punto 3 all'ordine del giorno. Uno per tutti: le vetrate di chiusura della cabina di proiezione visto che non sono ancora disponibili le esatte posizioni e dimensioni delle forometrie necessarie in quanto il proiettore è in manutenzione e non si è nemmeno certi che potrà essere riutilizzato.

L'Assemblea ringrazia il Presidente per la dettagliata esposizione ed esorta il Consiglio a continuare a vigilare sull'operato del Comune nella esecuzione dei lavori.

Si passa quindi al terzo punto all'ordine del giorno:

3 Ipotesi di accordo ed eventuale ratifica dello stesso accordo con il Comune di Perugia per un terzo stralcio di lavori finalizzato a completare il restauro degli apparati decorativi e delle finiture architettoniche del Teatro con lo stanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale dell'ingente somma di 320.000 euro a fronte di un ulteriore allungamento di 6 mesi dell'usufrutto a suo favore.

Il Presidente introduce la discussione sull'argomento ricordando di come sia stato lungo e faticoso il cammino per raggiungere l'ipotesi di accordo in oggetto. La trattativa è durata praticamente un anno con numerosi e ripetuti corrispondenze e incontri sia a livello tecnico che a livello politico nonché riunioni ad ampia partecipazione, con l'Assessore dei Lavori Pubblici Otello Numerini e l'Assessore alla Cultura Leonardo Varasano, oggi qui presenti, e con tutti gli esponenti degli "uffici" comunali a vario titolo coinvolti. Non sono mancati numerosi documenti, mail, raccomandate... ma alla fine, proprio qualche giorno fa, il 5 luglio 2022 è stata finalmente raggiunta l'ipotesi di accordo finale, siglata dal Presidente in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione e dal Sindaco.

L'ipotesi di accordo è stato infine ufficializzata dal Comune il 6 luglio 2022 con protocollo dell'ufficio del Sindaco n° 2022/0156357.

Il Presidente dopo aver ringraziato per la fattiva partecipazione tutti i membri del Consiglio e in particolare il Socio Giuseppe Severini, che ha offerto nella trattativa l'ausilio delle sue competenze giuridiche, dà integrale lettura dell'ipotesi di accordo che viene allegata al presente verbale sotto la lettera C.

Al termine della lettura dell'ipotesi di accordo, il Presidente si sofferma sui punti salienti dell'accordo, in particolare sull'ingente somma di euro 320.000 che verrà messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale a fronte di un allungamento di soli sei mesi dell'usufrutto a favore del Comune oltre ad altre obbligazioni a carico della Teatro Pavone S.r.l. a far data dal termine dell'usufrutto cioè a partire dal 1° aprile del 2034: il tutto meglio descritto nell'ipotesi di accordo.

A riguardo il Presidente riferisce di come il Consiglio, memore del parere non

TEATRO PAVONE SRL

favorevole ad un allungamento dell'usufrutto espresso dall'Assemblea un anno fa, ritenendo comunque giovevole ed essenziale per la riapertura del teatro l'ipotesi di accordo nel suo complesso e nelle sue singole clausole, ha ritenuto di consentirvi e di sottoporlo all'Assemblea per la ratifica.

L'altro aspetto assai importante è l'impegno assunto dal Sindaco in prima persona di monitorare assieme ai due Assessori, oggi presenti, l'andamento dei lavori e degli altri passaggi burocratici: il tutto elencato in un cronoprogramma che se pur indicativo è esposto nell'accordo. Questo al fine di davvero garantire la conclusione dei lavori, compresa l'individuazione di un gestore, entro il 31 dicembre 2023, onde permettere alla società di poter riprendere la sua normale attività commerciale per 32 giornate all'anno o in alternativa di percepire dal gestore la somma già definita di euro 30.000 all'anno.

Interviene il Socio Giuseppe Severini, con una quota del valore di euro 520, ricordando di aver partecipato, in aiuto al Presidente e al Consiglio, al complesso negoziato con il Comune. Manifesta perciò la sua soddisfazione per l'equilibrio raggiunto con l'ipotesi di accordo per il terzo stralcio dei lavori che è oggi sottoposto all'Assemblea ed esprime il suo plauso ed il suo ringraziamento di Socio per l'opera fattiva e per la presenza all'Assemblea del Sindaco Andrea Romizi e degli Assessori competenti Otello Numerini e Leonardo Varasano, che sta a indicare quanto al Comune sta a cuore ciò che sta a cuore ai Soci del teatro: che la cittadinanza torni quanto prima a poter fruire di questo suo magnifico teatro, finalmente tutto restaurato al meglio.

L'equilibrio contrattuale, conclude il Socio Severini, che con questo ulteriore accordo si va a raggiungere, dove i pesi di ciascuna parte sono compensati da quelli dell'altra, compone e supera tutte le difficoltà ed esprime con definitiva chiarezza la positiva volontà di indirizzo comunale che consentirà la riapertura al pubblico, se tutto va bene, al 1° gennaio 2024. Un grande traguardo per tutti e soprattutto per i perugini.

Interviene il Sindaco Andrea Romizi in rappresentanza del Comune di Perugia Socio con una quota del valore di euro 1.040, esprimendo a sua volta la piena soddisfazione per l'accordo raggiunto e ringrazia tutto il Consiglio ed in particolare il suo Presidente Giambattista Manzoni e il Socio Giuseppe Severini per la preziosa collaborazione. Ringrazia altresì i due Assessori, oggi presenti, Otello Numerini e Leonardo Varasano per la loro paziente, lunga e fattiva collaborazione al raggiungimento del comune obiettivo.

Il Sindaco continua ricordando di come sia stato faticoso il percorso per il raggiungimento dell'equilibrio tra le diverse posizioni di partenza tra le due parti anche con momenti di apparente rottura ma che il risultato finale premia lo sforzo profuso e gli dà una grande soddisfazione personale permettendogli di concludere il suo mandato di Sindaco di dieci anni non certo per farne un trofeo elettorale ma con la certezza di aver contribuito a restituire alla cittadinanza di Perugia il suo storico Teatro del Pavone funzionante, più bello e più splendente di come lo aveva trovato; già adesso il teatro è notevolmente migliorato ma al termine del terzo stralcio di lavori che sta per iniziare sarà un fiore all'occhiello della città.

Il Presidente ringrazia il Sindaco per il suo intervento e mette in votazione l'ipotesi di accordo per un terzo stralcio di lavori di recupero e di ristrutturazione del Teatro,

TEATRO PAVONE SRL

integralmente letto, che prevede tra l'altro l'allungamento del periodo di usufrutto a favore del Comune di Perugia di sei mesi e che quindi scadrà il 31 marzo 2034.

Dopo prova e controprova, l'Assemblea vota come segue:

- si sono espressi a favore tutti i presenti;
- nessuno si è astenuto;
- nessuno ha votato contro.

A seguito del risultato della votazione l'Assemblea conferisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione ampia delega per tutti gli adempimenti di legge connessi e di trasmettere all'ufficio competente del Comune di Perugia il verbale di questa Assemblea affinché possa essere predisposto l'atto da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione dell'accordo e delle consequenziali modifiche del contratto di usufrutto.

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno:

4. Conclusione non positiva dell'opportunità di aderire al restauro della facciata dell'intero stabile di Corso Vannucci 63 usufruendo del così detto "Bonus facciate" al 90%, e ipotesi di rifacimento della sola facciata del Teatro e di alcuni negozi adiacenti usufruendo comunque del così detto "Bonus facciate al 70%" se si riesce a terminare i lavori entro il 31/12/2022.

Il Presidente informa i Soci presenti che purtroppo l'iniziativa che era stata esposta nella precedente Assemblea circa il rifacimento dell'intera facciata dello stabile di Corso Vannucci 63, particolarmente ammalorata e fatiscente, usufruendo del così detto "Bonus facciate al 90%", non è andata in porto.

Nonostante l'impegno personale del Presidente coadiuvato dalla Socia Maria Teresa Ornella Todaro che hanno presenziato a diverse assemblee di Condominio, le inspiegabili resistenze di alcuni condomini non hanno permesso il raggiungimento del *quorum* costitutivo nell'ultima riunione utile per l'approvazione del progetto. Peccato perché sarebbe stata un'opportunità irripetibile ad un costo davvero contenuto.

Si tenterà ora di ottenere un risultato analogo con il rifacimento della sola parte della facciata relativa al teatro Pavone e di alcuni negozi adiacenti usufruendo del così detto "Bonus facciate al 70%" se si riesce a terminare i lavori entro il 31 dicembre 2022 con un costo ancora vantaggioso.

Interviene il Sig. Giulio Vicarelli che partecipa all'Assemblea in rappresentanza di altri Soci come descritto in epigrafe, rappresentando alcune perplessità circa la fattibilità del progetto anche in relazione alle attuali poco chiare disposizioni governative sull'argomento "bonus" in generale.

Il Presidente conclude osservando che bisognerà comunque verificare la disponibilità finanziaria delle casse della società visto che l'eventuale rifacimento della facciata non ha nulla a che vedere con i lavori di restauro e ristrutturazione oggetto dei vari contratti di usufrutto con il Comune di Perugia che si occupano di lavori interni al teatro, né si può immaginare che se ne possa fare carico lo stesso Comune usufruttario trattandosi di lavori di straordinaria amministrazione di competenza del nudo proprietario.

TEATRO PAVONE SRL

Alle ore 19:00 si presenta il Socio Carlo Manzoni scusandoci per il ritardo. La sua tardiva presenza non modifica il quorum costitutivo né quello deliberativo giacché il Socio aveva prudentemente già delegato la Sig.ra Maria Luisa Scassellati. Il Presidente lo ringrazia comunque per la sua presenza ricordando di come sia preziosa la partecipazione del più alto numero possibile di Soci.

Si passa quindi al quinto punto all'ordine del giorno:

5. Relazione del Presidente sul versamento volontario di alcuni Soci che però non ha risolto la necessità di liquidità da parte della Società con particolare riferimento all'ulteriore proposta di allungamento dei tempi per la riapertura del teatro.

Alla data della precedente Assemblea i seguenti otto Soci avevano versato € 500 ciascuno: Vincenzo Ansidei di Catrano, Giuseppe Severini, Giambattista Manzoni, Ornella Maria Teresa Todaro, Francesco Centamori, Giuseppe Vicarelli di Saluzzo, Angelo Giuseppe Giacchetti e Giovanni Filippo Ranieri di Sorbello.

Successivamente si sono aggiunti i seguenti sei Soci: Fernando Maria Sartoretti, Ruggero Ranieri di Sorbello, Gualfreduccio degli Oddi, Giada Vicarelli di Saluzzo, Carlo Manzoni e Mauro Rosati n.q. Trustee Monteprandone versando ciascuno € 500.

La sola Socia Liana Cencetti ha effettuato un versamento volontario di € 1.000.

Il totale ad oggi versato è quindi di € 8.000

Il Presidente, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, ringrazia i quindici Soci che hanno voluto versare questo contributo volontario per far fronte alle esigenze finanziarie della società per sostenere le minime spese di ordinaria amministrazione: ma ben si comprende, sottolinea, che questa lodevole disponibilità non risolve il problema di cassa della società.

Il problema si risolverà, continua il Presidente, solo con la conclusione dei lavori e la conseguente riapertura del teatro che permetterà alla società di riprendere la sua attività commerciale o, in alternativa, di percepire dal futuro gestore i 30.000 euro annui previsti già nel secondo nel contratto di usufrutto. Motivo questo per cui il Consiglio ha tanto insistito per inserire nell'ipotesi di accordo che avete appena ratificato la data certa del 31 dicembre 2023 per la conclusione dei lavori e per l'individuazione del gestore, oltre ad aver inserito diversi strumenti di monitoraggio della situazione.

Manca un anno e mezzo al traguardo ma bisogna arrivarci e non abbiamo le risorse finanziarie per farlo; l'unico modo per sopravvivere è di chiedere aiuto ai Soci. Il Presidente invita quindi i Soci che ancora non l'hanno fatto a provvedere e i Soci che invece già lo hanno fatto a sollecitare i primi, con cui si è in contatto, a farlo. Se questa operazione non dovesse avere successo il Consiglio tornerà a chiedere aiuto ai Soci volenterosi per un secondo versamento: ma questo porterà, anche per correttezza verso i Soci che già hanno dato il loro contributo, a valutare la necessità di un aumento di capitale.

Interviene il Socio Giuseppe Severini ricordando che anche il Comune è moralmente tenuto a contribuire alla difficile situazione finanziaria della società di cui è da sempre Socio.

TEATRO PAVONE SRL

Si passa quindi al sesto punto all'ordine del giorno:

6. Varie ed eventuali.

Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno ha degli argomenti da sottoporre, nessuno lo fa.

Il Presidente coglie allora l'occasione per informare i Soci presenti di un danno subito nell'arsenale a fine del 2021 quando si è verificata la rottura di un gomito di un discendente di acque scure dagli appartamenti del Condominio Il Quadrifoglio giusto sopra l'arsenale.

Il Comune, usufruttuario e quindi custode del teatro, arsenale compreso, ha provveduto prima a predisporre un *by pass* provvisorio per limitare i danni e successivamente alla definitiva riparazione del discendente ed ora il pavimento dell'arsenale è asciutto. Immagino che il Comune si sia fatto pagare le spese sostenute per la riparazione dal Condominio Il Quadrifoglio o meglio dalla sua assicurazione.

Purtroppo la rottura, protrattasi per diversi giorni, ha danneggiato gli storici arazzi arrotolati per tutta loro lunghezza di circa 20 metri, conservati nell'arsenale. L'assicurazione del Condominio, riconoscendo la responsabilità oggettiva, ha chiesto alla Teatro Pavone S.r.l. di fare un'offerta per risarcire il danno. E' stato anche fatto un sopralluogo il 04/03/2022 alla presenza del perito Ennio Cammarana dell'Assicurazione Reale Mutua, erano presenti il Direttore dei Lavori Ing. Marco Eugeni, ed il sottoscritto. Tolto il materiale accatastato davanti ai rotoli si è potuto constatare che la perdita di acqua e di altro materiale inqualificabile ha colpito solo per un paio di metri i rotoli accatastati, entrando nell'arsenale a destra.

Devo riconoscere onestamente che lo stato dei tendaggi è tutto compromesso e particolarmente ammalorato: si vede bene dall'altro capo dei rotoli, vicino alla finestra per intenderci, non interessato dalla recente perdita. Si tratta di materiale arrotolato e accatastato lì da diversi lustri, posso ipotizzare da almeno 30 anni: personalmente non ho memoria di un loro utilizzo.

Resta quindi difficile dare una valutazione del danno per richiedere un risarcimento che sia corretto e nel contempo velocemente accettabile dall'assicurazione.

Interviene il Sig. Giulio Vicarelli, come sopra qualificato, che produce ai presenti, sul suo *smartphone*, delle fotografie rapidamente reperite in rete, in cui si vedono i bellissimi arazzi posti in opera che all'epoca venivano usati come fondali di scena per le rappresentazioni e si dispiace che ora gli stessi siano così danneggiati. Non riesce però a definire l'epoca di tale documentazione.

Interviene l'Assessore alla Cultura Leonardo Varasano avvisando che trattandosi di opere storiche bisognerebbe indagare per sapere se deve essere coinvolta la Soprintendenza alle Belle Arti.

Interviene il Consigliere Giovanni Filippo Ranieri di Sorbello per fare presente che se le opere non sono soggette a vincolo delle Belle Arti non sia la Soprintendenza ad essere competente nella valutazione del danno, ma che sia bensì opportuno interpellare un restauratore di questo tipo di opera che possa fornire una congrua valutazione del danno subito.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

TEATRO PAVONE SRL

Riprende il Presidente che, considerando che la prima cosa da fare è quella di dare un valore attuale agli arazzi arrotolati e quindi al danno subito, invita i Soci che volessero di effettuare un sopralluogo congiunto, con la necessaria illuminazione, ai primi di settembre, magari alla presenza di un restauratore del settore come giustamente ha sottolineato il Consigliere Giovanni Filippo Ranieri di Sorbello. Sarebbe inoltre opportuno che a questo sopralluogo partecipassero anche i Soci più anziani preziosa memoria storica di quei tempi.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, **la seduta è tolta alle ore 19:30**, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Giovanni Filippo Ranieri di Sorbello

Il Presidente
Giambattista Manzoni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Società Teatro Pavone Srl

Premessa

In qualità di Sindaco unico ho svolto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Il Bilancio della Società è stato redatto, ricorrendone i requisiti, secondo il modello Microimpresa di cui all'art. 2435-ter del c.c.. Date quindi le ridotte dimensioni aziendali la nomina del Sindaco unico deriva da una specifica previsione statutaria

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e art. 18 dello Statuto Sociale" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

- A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e art. 18 dello Statuto Sociale

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Teatro Pavone Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, redatti nella forma semplificata di cui all'art. 2435-ter c.c.. La Società si è avvalsa inoltre della facoltà di onero di redazione di rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È responsabilità del revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Le valutazioni sono state tuttavia evidentemente rapportate alle ridotte dimensioni aziendali della Società.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, fatto salvo quanto di seguito segnalato, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Teatro Pavone Srl al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Segnalo tuttavia che:

La Società ha concesso in usufrutto a tempo determinato al Comune di Perugia il complesso immobiliare di proprietà, ad eccezione dei locali adibiti a magazzino e garage, fino al 30 settembre 2033. La Società si è riservata l'utilizzo diretto del compendio concesso per alcuni giorni di ciascun anno. Si richiama l'attenzione sull'impatto economico, patrimoniale e finanziario della Società, che dovrà trovare una corrispondenza anche da un punto di vista contabile e fiscale. Al riguardo si prende atto dei due pareri espressi dal Prof. Versiglioni di Perugia ai quali la Società si è attenuta nella impostazione delle poste di bilancio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto un apporto dei soci di euro 7.500,00, apporto che ha in parte tamponato la ormai cronica situazione di tensione finanziaria.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Come già esposto, la Società, ricorrendone i requisiti, si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione, poiché sono fornite in calce allo Stato patrimoniale le informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.. E' quindi evidente che non è possibile pertanto esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, né sussiste l'obbligo di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho avuto modo di avere conoscenza di alcuni aspetti tipici della vita della Società quali

i) la tipologia dell'attività svolta;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- per quanto di mia competenza, l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e risultano adeguati, funzionanti, affidabili ed atti a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- per quel che riguarda il sistema amministrativo-contabile, nel corso dell'anno 2021 la tenuta della contabilità e della gestione amministrativa è stata affidata in outsourcing allo Studio del Dottor Andrea Orazi, Dottore Commercialista in Perugia; il Dottor Orazi, avendo acquisito la gestione contabile in corso d'anno, ha in maniera prudentiale e professionale mantenuto l'assetto contabile impostato dal precedente consulente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Resto, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sottoscritto hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio in commento ed in questo periodo sono state regolarmente svolte le verifiche del Sindaco unico e di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazione della legge e dello Statuto.

Non sono pervenute denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Ho, pertanto, verificato che non sono presenti variazioni apportate alla forma del bilancio rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi, non viene quindi modificata in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, redatti nella forma semplificata di cui all'art. 2435-ter c.c.. La Società si è avvalsa inoltre della facoltà di esonero di redazione di rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione.

- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti l'esonero dalla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non sono presenti valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo, per i quali sarebbe stato necessario un mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

TEATRO PAVONE - S.R.L.
Codice fiscale: 00321090540

distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo ;

- non risultano utilizzati "conti d'ordine e garanzie rilasciate";
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Sindaco revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 19.510,55.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Sindaco revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Perugia, 10 giugno 2022

Il Sindaco Unico

Dott. Rolando Antonelli